la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) - Tel. 0973.833723 - **Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00.** Il versamento va effetuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 12 dicembre 2011

UNIPOL UGF ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Lo aspettano le famiglie di 5 comuni lucani ancora senza metano, tra cui Roccanova

Bonus gas, sì ma non per tutti

Per il 2010 il contributo di 250 € andrà solo alle famiglie disagiate

Andrea Lauria



Per il 2008 era stato di 62 euro, mentre per il 2009 di 30 euro in più. Ma per il 2010 non è previsto nulla. Parliamo del bonus-gas riconosciuto per i due anni addietro dalla regione Basilicata come contributo "sconto gas" alle circa 4650 famiglie di sette comuni della Basilicata (tra questi anche Roccanova) ancora senza gas metano. Oggi i comuni sono 5 (Castronuovo Sant'Andrea, Calvello, Laurenzana, Roccanova in provincia di Potenza e Calciano nel Materano; altri due Anzi e San Chirico Raparo hanno acceso da poco la fiammella blu) ma il contributo non ci sarà più.

A stabilirlo la Giunta regionale che con una delibera adottata nel dicembre 2010 ha approvato il relativo programma che, soprattutto a causa del patto di stabilità, si sta avviando solo adesso. Nell'atto deliberativo è scritto che il contributo forfettario di 250,00 euro per ciascun nucleo familiare, pari al 30% della stima del costo medio annuo sostenuto dai cittadini lucani per i consumi di energia termica, sarà corrisposto a ciascun nucleo familiare richiedente residente in Basilicata al primo gennaio 2010 che ha un Isee (calcolato sui redditi 2009) non superiore a 3.961,00 elevato a 8.318,10 nell'ipotesi in cui i redditi da lavoro che concorrono alla determinazione dell'Isee derivino da lavoro dipendente e assimilato e/o da pensione. In poche parole il contributo spetterà solo alle famiglie disagiate quelle che per il 2008 avevano percepito 180,00 euro e 270,00 euro per il 2009. Per le domande, quando sarà pubblicato il bando, gli interessati dovranno rivolgersi ai Caaf (Centri di assistenza fiscale). Per tutte le altre, ed anche quelle residenti nei paesi senza metano che sostengono costo aggiuntivi per il riscaldamento, non ci sarà alcun contributo. Neanche quel piccolo importo che, a giusta ragione, era stato giudicato da tutti una miseria. E dire che voleva rappresentare un aiuto alle famiglie di quei paesi dove ***segue in 2^***

Acqua, modificare Statuto regionale

Garantire una disponibilità gratuita giornaliera pari a 50 litri/persona

La Regione Basilicata deve riconoscere "il diritto all'acqua potabile e sicura ed ai servizi igienici" quali "diritti umani essenziali al pieno godimento della vita e di tutti i diritti umani" . E' questo l'oggetto di una proposta di modifica dello Statuto della Regione Basilicata avanzata, nel mese scorso, dal Coordinamento Regionale Acqua Pubblica di Basilicata. "Considerato che l'accesso all'acqua potabile e sicura ed ai servizi igienici è da considerarsi diritto umano di carattere universale non negoziabile e la Regione - si legge nella proposta - deve riconoscere all'acqua lo status di "bene comune pubblico" e garantire il carattere pubblico ed inalienabile tanto della proprietà del bene e della rete (accumulo/captazione, distribuzione, fognatura e depurazione) quanto della loro gestione".

"Il servizio idrico integrato- continua la nota - deve essere affidato ad un soggetto di diritto pubblico che dovrà assicurare l'effettivo e diretto coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti collettivi portatori di interessi esponenziali e diffusi cui si riconoscerà piena facoltà propositiva, decisionale, gestionale e di controllo". La proposta prevede infine che "per ogni abitante del territorio regionale, sia garantita una disponibilità domestica gratuita di un "quantitativo minimo vitale giornaliero" di acqua potabile sorgiva di buona qualità pari a 50 litri/persona, così come quantificato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali di igiene, salute ed alimentazione".

Presentata proposta di legge regionale di iniziativa dei componenti dell'Ufficio di Presidenza

Abrogare i vitalizi regionali

Istituto da abolire per i consiglieri regionali a partire dalla prossima legislatura
E la Commissione Affari Istituzionali del Consiglio regionale ha già detto il suo sì

E' stata depositata il 3 novembre scorso in Consiglio regionale una proposta di legge, di iniziativa dei componenti dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea (il presidente Folino, i vicepresidenti Mazzeo e Mattia, i consiglieri segretari Pici e Scaglione), che propone di abolire l'istituto del vitalizio per i consiglieri regionali a partire dalla prossima legislatura, facendo salvi i diritti acquisiti dai consiglieri in carica, la cui eventuale rielezione ed il relativo ulteriore periodo di esercizio del mandato non produrrà alcun effetto, né giuridico né economico, rispetto alla posizione maturata.

"La ratio dell'abrogazione del predetto istituto - si legge nella relazione al provvedimento - risiede nella volontà di procedere ad una riforma, un rinnovamento ed un adeguamento ai tempi dell'Istituzione regionale nella direzione del contenimento dei costi della politica e dell'eliminazione di posizioni di privilegio considerate anacronistiche ed inique nell'attuale contesto economico - sociale. L'abrogazione di tale istituto consente alle istituzioni regionali di riaffermare la temporaneità e l'esclusiva vocazione al perseguimento dell'interesse pubblico dell'assunzione di cariche politiche, specie in un periodo di grave difficoltà economica per il Paese e di grandi sacrifici richiesti a tutti i cittadini".

"Tale esigenza - si legge ancora nella relazione - emersa nei dibattiti anche in Basilicata e oggetto di una petizione popolare depositata presso la Presidenza del Consiglio regionale(ne abbiamo parlato sul n. di ottobre *ndr*), nonché nelle iniziative legislative di alcune Regioni ed a livello parlamentare, è stata fatta propria, altresì, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome". E intanto il 30 novembre scorso la proposta ha ottenuto il parere favorevole della Commissione Affari istituzionali del Consiglio regionale. Una decisione su cui torneremo nel prossimo numero.

Un primo segnale di buon senso e disponibilità della politica lucana a rinunciare a uno dei suoi privilegi. Soprattutto in un momento di crisi che chiede sacrifici e di stringere ulteriormente la cinghia più di quanto non sia già stato fatto in particolare dai ceti popolari. E' il momento dunque che anche la politica prenda atto di questo, e senza "mal di pancia" o mugugni, che pure ci sono, cominci a rinunciare ai privilegi e ad assottigliare le pensioni sostanziose!!!

Bonus benzina, "elemosina ad personam"

Il tour degli "umiliati ed indignati" gira nei Comuni. Tra i promotori anche l'attore Ulderico Pesce

Prosegue la campagna denominata "Oil-day" con manifestazioni pubbliche in varie piazza lucane promossa dal gruppo "Bonus-benzina - elemosina ad personam, no grazie ...piuttosto progetti di beneficienza", che si è aperta nel mese scorso a cominciare dai paesi della provincia di Matera.

"Il tour degli 'umiliati ed indignati' che gira nei Comuni della Basilicata per informare e sensibilizzare la popolazione locale sul 'bonus-benzina', si rivolge particolarmente - spiegano gli organizzatori - a quei 280.000 patentati che hanno presentato la domanda alle Poste".

I promotori della campagna regionale, cui aderiscono Ulderico Pesce e Antonio Infantino, testimonials di spot televisivi sull'emittenza radio-televisiva locale e disponibili ad esibirsi come autori degli spettacoli teatrali e musicali che si terranno tra Natale e Capodanno nei capoluoghi di Provincia e nelle piazze dei Comuni più rappresentativi, non esitano a definire il provvedimento del bonus-carburante, deciso dal Governo e ratificato dalla Regione, come "una plateale, provocatoria, irrisoria elemosina … beffardo ed ingannevole contentino", mentre "la Basilicata, con le sue estrazioni, concorre a ben il 78,5% del fabbisogno petrolifero terrestre nazionale con un valore notevole sulla bilancia energetica nazionale".

Sommario

-*Basilicata, troppi i giovani disoccupati* *pag. 2*
-*"Frenare l'emorragia intellettuale"* *pag. 2*
-*Val d'Agri, occhio all'ambiente* *pag. 3*
-*Novello, bontà di vino* *pag. 4*
-*Agricoltura dei giovani* *pag. 6*
-*"L'ospedale non si tocca!!!"* *pag.7*
-*Avis, donazione e prevenzione* *pag. 8*
-*Calcio/Roccanova,ok tra le mura amiche* *pag. 10*

A presentarla il consigliere regionale di Alleanza per l'Italia, Singetta. Previste azioni per l'autonomia abitativa, l'imprenditoria e l'accesso al credito a favore della gioventù lucana

Basilicata, troppi i giovani disoccupati presentata proposta di legge regionale

38,3% il tasso di disoccupazione tra i giovani lucani fra i 15 e i 24 anni



"Nell'attuale contesto socio-occupazionale, secondo i dati forniti da Alma Laurea, nel 2009 i laureati lucani sono stati 800, mentre nel 2010 711 dei quali, ad un anno di distanza dal conseguimento del titolo accademico, soltanto il 40,6 per cento di essi ha trovato lavoro ed il 37,7 per cento risulta, invece, ancora disoccupato. Si comprende bene come un provvedimento che miri a garantire autonomia (abitativa, occupazionale, economica, etc.) ai giovani è più che mai necessario, specie in una Regione come la Basilicata dove, purtroppo, risultano essere ancora carenti una serie di servizi che hanno quali destinatari diretti proprio le migliaia di ragazzi e ragazze che, dopo aver intrapreso e, spesso, portato a termine con successo una carriera scolastica o universitaria, sono ancora costretti ad 'emigrare' verso altre realtà".

Ad affermarlo il consigliere regionale di Alleanza per l'Italia, Alessandro Singetta. Da qui la presentazione, nel mese scorso, di una proposta di legge regionale "Interventi per l'autonomia abitativa, l'imprenditoria e l'accesso al credito dei giovani lucani". "Questa proposta di legge – ha spiegato l'esponente dell'Api - si inserisce nel quadro delle politiche regionali a sostegno dei giovani ed intende favorire l'autonomia delle giovani generazioni anche attraverso la promozione dell'auto-imprenditorialità. L'allarme occupazionale relativo ai giovani - continua la nota dell'Api - conta numeri e cifre preoccupanti: in un anno e mezzo si sono persi, in Italia, circa 885 mila posti di lavoro: il dato è esplicativo di una situazione di debolezza del sistema, sia a livello nazionale che locale e, proprio per sopperire alle carenze presenti anche in Basilicata, questa iniziativa legislativa intende rappresentare un utile strumento di sostegno ai giovani tramite la previsione di interventi mirati e concreti che possono servire ad accompagnare i ragazzi nella loro crescita formativa e professionale".

Ventuno gli articoli che mirano alla promozione dell'auto-imprenditorialità attraverso il sostegno, anche economico dell'Ente Regione, ai progetti e alle iniziative ritenute ammissibili. Previsto l'istituzione di un "Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani" che ha lo scopo di favorire le opportunità di studio, formazione, inserimento lavorativo e sociale delle nuove leve provenienti da famiglie residenti in regione da almeno cinque anni e la creazione di corsi denominati "Bottega Scuola", di durata triennale, che consentano ai giovani fino ai 35 anni di età di intraprendere un percorso di studio e formazione mirato alla riscoperta e alla rivalutazione dei mestieri dell'artigianato locale in via di "estinzione". Singetta ha posto l'accento sulle recenti rilevazioni Istat che indicano, nella nostra regione, un tasso di disoccupazione tra i giovani di età compresa fra i 15 e i 24 anni del 38,3 per cento.

Internet, investimenti per la "banda larga"

Quasi 22mln di euro il finanziamento per tutti i centri della Basilicata

Tra i quattro provvedimenti del "Patto di Sistema-Basilicata Obiettivo 2012", approvati nel mese scorso dalla Giunta Regionale d'intesa tra Regione, Organizzazioni sindacali e datoriali per lo sviluppo della Basilicata, ce n'è uno che riguarda lo sviluppo della Banda larga. Oltre al Microcredito, alla Task force sburocratizzazione, al Fondo regionale di Venture Capital, previsto, infatti, anche un avviso pubblico per portare collegamenti internet a "banda larga" in tutti i centri della Basilicata. L'obiettivo dell'intervento è quello di sostenere le reti di trasporto dati ad alta capacità superando la condizione di svantaggio tra territori nota come "digital divide".

L'intervento, finanziato con quasi 22 milioni di euro provenienti da Fesr e Feasr (Fondo europeo per lo sviluppo regionale e Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) che saranno utilizzati nell'ottica di ripianare il differenziale esistente tra la condizione di "fallimento di mercato" in cui si troverebbero a lavorare gli operatori di Tlc e i livelli di redditività dell' investimento. La scarsa concentrazione demografica della Basilicata e di alcune aree in particolare, infatti, porta alla non sostenibilità della realizzazione dell'infrastruttura con soli capitali privati, poiché il mercato esistente non garantirebbe un numero adeguato di clienti. L'intervento pubblico, invece, consente un più facile "punto di pareggio" tra investimenti e redditività che rende l'intervento realizzabile.

dalla 1^

Bonus gas, sì ma non per tutti

il metano ancora non c'è. Un contributo per compensare una "sorta di ingiustizia sociale" tra quelle famiglie che vivono nei paesi dove la fiammella blu arde già da tempo e quelle che invece il metano ancora non ce l'hanno. Ora con questa delibera anche la "giustizia sociale" va a farsi benedire. Di soldi che provenivano dalle royalties del petrolio pare che non ce ne siano più tant'è che la somma impegnata dalla regione, (3milioni e 250mila euro) andrà solo alle famiglie più povere senza distinzione se hanno o meno il metano. Il contributo, infatti, sarà corrisposto sia per chi utilizza il gas naturale, ma anche la legna, il Gpl, il gasolio, il pellet o altro.

E così Roccanova ed altri quattro centri lucani che sono ancora senza metano non avranno neanche una… mano di aiuto. Neanche dal petrolio che fuoriesce in grandi quantità dal territorio lucano e dalla Val d'Agri in particolare.

Pensare in positivo è il contributo che il presidente della Provincia di Matera, Stella ha inteso lanciare nel corso di un dibattito sulla migrazione giovanile intellettuale

"Frenare l'emorragia intellettuale"

Ogni anno dei 3500 giovani lucani che si laureano nelle università italiane, ben il 75% non torna o non resta in Basilicata

"Nell'anno delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia la questione giovani determina la priorità di un Paese alle prese con la propria sopravvivenza. Lasciare che le nostre menti emigrino verso il Nord o all'estero, in cerca di un futuro possibile, non può essere la risposta. Continuare a subire, oltre a essere umiliante e offensivo per un popolo abituato a lottare, è quanto mai inutile". E' quanto affermato dal presidente della Provincia di Matera, Franco Stella, nel corso del Convegno sulla emigrazione intellettuale promosso dalla Camera di Commercio in occasione del 50° anniversario della costruzione della nuova sede dell'Istituto Lo perfido a Matera. Una iniziativa che ha messo a confronto punti di vista differenti, istituzioni e giovani in prima linea, con uno spirito seriamente costruttivo. Pensare in positivo è il contributo che il presidente Stella ha inteso lanciare nel corso del dibattito. E non potrebbe essere diversamente se solo ci si ferma a riflettere che su 3500 giovani lucani che ogni anno si laureano nelle università italiane , ben il 75% non torna o non resta in Basilicata.

"Non possiamo- ha detto Stella - più perdere tempo, è urgente una coesione istituzionale che metta a punto azioni e progetti che frenino concretamente l'emorragia. In questa direzione deve muoversi un tavolo dedicato costituito da Provincia, Camera di Commercio, Regione, mondo della scuola e Università. Subito a lavoro per intervenire, tra gli altri, sulla rimodulazione di un sistema formativo inappropriato a soddisfare le richieste che provengono dal mondo delle imprese".

VENDESI

Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)

Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

TORRE ROSANO®

AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA

Collarino Francesco Paolo

Via Vittorio Emanuele III, 28

85036 Roccanova (Pz)

Tel. e fax 0973.833513

info@torrerosano.it

www.torrerosano.it

TERMOIDRAULICA

"Millenium" s.n.c.

di Bellizio & Pesce

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS

OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"

S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149

e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

VENDESI

- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova

Tel. 0973 -21595

cell. 328.7246334

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO

Tel. 0973 833564 - 328 7676979

Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**

Direttore responsabile: **Arturo Giglio**

La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Laboratorio del vivere sostenibile tra agricoltura, natura, industria e cultura dei luoghi

Val d'Agri ,occhio all'ambiente

I progetti "Rete Natura 2000" e "Agrival" protagonisti del cambiamento



Malgrado enormi porzioni del territorio lucano siano occupate da campi coltivati, pochi sono consapevoli del ruolo funzionale esercitato dall'agricoltura, quale raccordo tra ecosistemi e tecnosistemi. La Regione Basilicata, detentrice di un rilevante patrimonio ambientale, agricolo, culturale, rappresenta oggi sul panorama nazionale un importante "laboratorio" per testare e praticare il "cambiamento" che l'Europa intravede nella convergenza delle politiche agricole e ambientali. Cambiamento orientato alla ricostruzione di equilibri interrotti dalle recenti economie globali, al ripristino e alla valorizzazione di sistemi agroambientali ad elevata biodiversità maggiormente adattabili al variare delle condizioni esterne. Agricoltura dunque in grado di conservare territori, saperi, culture, di produrre paesaggi, cibo, reti sociali, di recuperare valori, sindrome e al tempo stesso terapia delle sempre più evidenti sintomatologie del territorio. Questo il contesto in cui si è collocato il Convegno "Osservatorio Ambientale della Val d'Agri tra Agricoltura, Natura, Industria e Cultura dei Luoghi" svoltosi nel mese scorso a Marsiconuovo su iniziativa della Regione Basilicata in collaborazione con l'Osservatorio Ambientale della Val d'Agri, il Parco della Val d'Agri e l'ENEA.

"La Rete Natura 2000, ossatura portante di questo grande organismo territoriale il contenitore per eccellenza del divenire della biodiversità locale rappresenta- si legge in una nota regionale - l'ambito, ove è possibile ripensare un modello di sviluppo moderno, indirizzato a porre gli individui in una posizione di consapevolezza e responsabilità". E i "territori rurali rappresentano dunque oggi lo spazio della conservazione, della promozione, di una profonda revisione del rapporto dell'uomo con il cibo e con tutte le altre forme di "nutrimento", non solo del corpo ma anche della sfera pensante, creativa, che, alla luce dei nuovi modelli interpretativi del concetto di benessere, sembrano sfuggire all'uomo moderno. Ed è proprio nella vitale contaminazione tra la produzione agricola e la conservazione dell'ambiente- continua la nota - che bisogna intravedere i nuovi obiettivi strategici del cambiamento".

E a supporto di queste riflessioni ha trovato spazio, nell'ambito di un laboratorio del vivere sostenibile, l'illustrazione del Progetto Rete Natura 2000 in Basilicata ed il Progetto "Agrival" e le connessioni che questi hanno con l'agricoltura, protagonista del cambiamento. I due progetti, che approfondiremo sul prossimo numero, riguardano, il primo "la protezione della natura tenendo conto delle esigenze economiche, sociali e culturali nonché delle particolarità regionali locali" mentre il secondo "punta alla definizione della metodologia per l' identificazione delle Aree agricole ad alto valore naturalistico".

A Paestum la Basilicata ha puntato sul sito archeologico di Grumentum

Parco Appennino alla borsa del turismo archeologico di Paestum

Grande interesse per la proposta che il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, in sinergia con la Regione Basilicata e l'Apt, e con il Comune di Grumento, ha presentato alla Borsa mediterranea del turismo archeologico tenutasi nel mese scorso a Paestum. Circa 10 mila visitatori hanno affollato i diversi stand allestiti negli spazi della più grande manifestazione del mezzogiorno dedicata all'archeologia. Fra le proposte più note, di respiro nazionale e internazionale, anche quest'anno la Basilicata ha puntato tra gli altri sul sito archeologico di Grumentum, promosso con strumenti fortemente innovativi dal Parco dell'Appennino Lucano. Oltre al tradizionale materiale divulgativo e conoscitivo relativo al sito di origine romana, risalente al terzo secolo d.C., è stato utilizzato un sistema di visualizzazione 3D applicato ad alcuni reperti presenti nel sito di Grumentum. "Si tratta - precisa una nota stampa - di un sistema trasportabile per la visualizzazione 3D denominato Mneme, che consente la visualizzazione di una realtà virtuale utilizzando il principio della visione stereoscopica passiva che permette di percepire la profondità della scena con l'ausilio di speciali occhiali a lenti polarizzate". L'innovativo sistema di promozione delle emergenze archeologiche, grazie anche alla sua interattività che consente di navigare nella scena virtuale, ha, infatti, riscosso l'interesse di molti visitatori, favorendo l'intenzione del Parco di far conoscere in modo accattivante e suggestivo, il patrimonio dell'offerta turistica legata all'archeologia e alla cultura, di cui il territorio della Val d'Agri è particolarmente ricco. "Il nostro Parco - ha dichiarato il commissario Totaro - si contraddistingue sempre più come area in cui, all'interesse per le emergenze ambientali, si aggiunge quello per la sua forte identità storico-archeologica e culturale, ricco com'è di storia, tradizioni, borghi che custodiscono autentici tesori artistici e interessanti testimonianze medievali, e itinerari legati al turismo religioso ed enogastronomico".

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

Proposte alla regione soluzioni innovative

Consumi energetici, ben 160 le domande

Investimenti per oltre 36 milioni di euro

"Sono oltre 160 le domande inoltrate dagli enti locali per accedere a finanziamenti che la Regione ha stanziato al fine di contenere i consumi energetici degli edifici pubblici e degli impianti di illuminazione pubblica". A riferirlo l'assessore regionale alle Attività Produttive Erminio Restaino, nel mese scorso, all'indomani della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle istanze. Gli investimenti programmati ammonterebbero ad oltre 36 milioni di euro.

"La convinta adesione delle amministrazioni locali al programma varato dal Dipartimento per conseguire il duplice obiettivo della riduzione dei costi gestionali e della tutela ambientale- ha sottolineato Restaino - testimonia la validità delle scelte a suo tempo adottate ai fini dell'utilizzo delle risorse comunitarie". "E' il caso di sottolineare - ha proseguito l'assessore - come il sistema ipotizzato per l'attribuzione dei punteggi ha premiato, tra l'altro, soluzioni innovative quali l'utilizzo delle lampade a led per l'illuminazione pubblica e l'impiego di materiali naturali per la coibentazione degli edifici. Ma più in generale è stata vincente la scelta di premiare il miglior rapporto costi-benefici e cioè il miglior rapporto tra il valore dell'investimento ed il risultato ottenuto in termini di risparmio energetico. "L'impegno del Dipartimento è ora tutto profuso ad accelerare l'istruttoria delle istanze affinché i progetti diventino rapidamente opere tese a ridurre tanto i consumi energetici quanto le emissioni climalteranti in atmosfera".

Foreste e Parchi, il Parco del Pollino si confronta con il mondo scientifico

La salvaguardia della biodiversità è diventata l'obiettivo fondamentale sia della pianificazione territoriale sia della gestione forestale del Parco del Pollino. La sua superficie forestale rappresenta due terzi della superficie territoriale complessiva (110mila ettari su 196mila ettari d'estensione). Anche per questo l'Ente è impegnato a tutelare i suoi boschi, perlopiù faggete, i suoi pini loricati, i suoi più estesi nuclei "relitti" del bosco faggio-abete, un tempo molto più diffuso su tutto l'Appennino, attraverso la pianificazione territoriale-ambientale programmata con il Piano per Parco. E' questo, in sintesi il messaggio scaturito dalla tavola rotonda "Foreste e Parchi: gestione, tutela e conservazione" di cui s'è discusso nel mese scorso a Rotonda su iniziativa dell'Ente Parco Nazionale del Pollino che ha, così, voluto celebrare pubblicamente la sua attiva partecipazione all'Anno Internazionale delle Foreste, proclamato tale dall'ONU proprio nel 2011.

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea ☎ 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)



VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Il giudizio della Cia-Confederazione italiana agricoltori- di Basilicata sulla produzione 2011

Novello, bontà di vino

Più qualità, meno quantità: 20%in meno del 2010. Poche decine di migliaia di bottiglie (Aglianico del Vulture, Grottino di Roccanova, Terre Alta Val d'Agri)



"Per il vino novello 2011 che è stato possibile stappato dalla mezzanotte di sabato 5 novembre è il caso di affermare che in quest'annata il bicchiere è più mezzo vuoto che mezzo pieno. In verità, il vino giovane in Basilicata non ha mai entusiasmato le aziende dei doc: si produce in poche decine di migliaia di bottiglie (Aglianico del Vulture, Grottino di Roccanova- è prodotto solo dall'azienda Vini Cervino-, Terre Alta Val d'Agri) e continua a perdere fascino e fan. Ma meno ammiratori significa meno vendite e quindi meno bottiglie. E infatti quest'anno la produzione come accade a livello nazionale cala ancora del 20 per cento rispetto al 2010, anche se la qualità continua a crescere". Ad affermarlo la Cia-Confederazione italiana agricoltori, proprio alla vigilia dell'apertura della stagione del "novello". "Due sono i motivi alla base di questo crollo, spiega la Cia: la tendenza generalmente a ribasso dei consumi di vino nel Belpaese, che coinvolge anche il "novello", e un crollo di "appeal" che ormai è sempre più evidente. Mentre le nostre bottiglie fanno il pieno all'estero -continua la Cia- da anni i consumi interni calano costantemente, passando dai 55 litri pro-capite nel 1995 ai 43 litri a persona nel 2010. Una flessione di ben 12 litri in quindici anni, che diventa ancora più eclatante se si paragona agli anni Settanta, quando si bevevano poco meno di 120 litri a testa in un anno. In pratica, dai 2 bicchieri al giorno del 1970 si passa a solo mezzo bicchiere oggi".

"Partito come fenomeno di nicchia, il vino novello ha conquistato i palati dei consumatori italiani negli anni Novanta, quando insieme alle castagne è diventato il simbolo dell'autunno. Ma si è trattato di un trend passeggero. Oggi il vino "giovane" - sostiene ancora la Cia- ha perso il suo fascino perché non rispecchia più i gusti dei consumatori, maggiormente orientati verso rossi corposi e più alcolici". Il novello, invece, mutuato dalla Francia all'indomani dello scandalo del vino al metanolo, fu lanciato sul mercato per allargare i consumi anche tra i giovani, con la proposta di una bevanda a bassa gradazione che potesse conquistare gli "under 30". Una strategia di mercato che ha funzionato molto bene per tutti gli anni Novanta, ma ora il suo successo si sta lentamente esaurendo. Inoltre, nonostante il calo produttivo, il prezzo a bottiglia resta fermo a una media di 5 euro fino a un massimo di 10 euro. Per un giro d'affari che dovrebbe aggirarsi quest'anno intorno ai 25 milioni di euro. Una cifra irrisoria se confrontata al fatturato complessivo del vino "made in Italy", che nel 2010 ha superato i 13 miliardi di euro. "I viticoltori lucani - sostiene la Cia - si rifaranno sicuramente con le bottiglie dell'annata 2011, nonostante la produzione sia in calo tra il 15 e il 20%, a guadagnarne è però la qualità per tutti i tipi di vini, dai Doc all'Aglianico, ai vini locali". "Intanto - evidenzia ancora la Cia - è necessario cogliere le grandi trasformazioni intervenute nel settore nel quale calano le superfici vitate (dagli oltre 10mila ettari del 1990, agli 8.700 ettari del 2000 sino ai 4.172 ettari del 2010) ma aumentano gli addetti e le produzioni di qualità. Secondo i dati del Repertorio Vini 2010 pubblicato dall'Alsia, sul territorio regionale sono operative 88 aziende vitivinicole, di cui 62 (pari al 70%) sono dedite all'intera filiera e 15 sono guidate da donne (17%). Quanto ai canali di vendita, come risulta dai dati di un'indagine Alsia, il primo è la ristorazione con il 31% del mercato, seguono enoteche e spacci aziendali". La distribuzione del vino lucano di qualità è dunque legata al consumo fuori casa. Inoltre, le vendite sono indirizzate al mercato regionale per il 33%, a quello nazionale per il 38% e al mercato estero per il 29%. Le bottiglie di vino regionale sono complessivamente (al 2010) 6.650.900 divise in 378 etichette di cui 158 doc, 180 igt, 26 spumanti e 14 vini da tavola.

Bontà lucane in mostra a Milano

"L'obiettivo è di sensibilizzare il territorio lucano sull'importanza dell'evento che si terrà a Milano". A dichiararlo l'assessore regionale alla Formazione, Lavoro, Cultura e Sport, Rosa Mastrosimone, nel corso della conferenza stampa di presentazione della "Rassegna Itinerari e Agroalimentare di Basilicata", realizzata a Milano il 19 novembre scorso in collaborazione con l'Associazione Lucani. "Con la mia presenza in veste di Assessore alla Cultura, - ha proseguito Mastrosimone - intendo anche sottolineare l'interesse costante da parte della Regione nei confronti della Rassegna itinerante".

Nella rassegna svoltasi nel capoluogo lombardo, sono stati creati diversi spazi espositivi, che hanno rappresentato la Basilicata. A curarli enti, consorzi, associazioni di carattere turistico, culturale, artigianale ed enogastronomico. Come di consueto, sono state programmate degustazioni: i deliziosi peperoni cruschi di Senise, le eccellenti produzioni di olio extravergine di oliva della Val Sarmento, gli squisiti vini del Pollino Lucano, per esempio. Inoltre, il pubblico dei visitatori ha potuto consultare guide turistiche lasciandosi catturare dai pannelli fotografici allestiti per la Rassegna (dai Calanchi alle Dolomiti Lucane, dal Pollino ai laghi di Monticchio). All'iniziativa milanese presente anche il comune di San Severino Lucano, in qualità tra l'altro, di ente capofila del "Sistema Turistico Pollino Lucano", che unisce 23 paesi. Presentati prodotti e promossi incontri con il pubblico, gli espositori per aree tematiche turismo, cultura ed agroalimentare con tour operator, buyers, operatori della ristorazione e contact manager

Alla fine grande successo ha registrato la degustazione gratuita "Focaccia & wine - PaneOlio" a cura dell'area food and beverage di Girovagando in Italia, itinerari e gastronomia delle regioni italiane.

Attrattiva a Sofia del "Laboratorio del Gusto italiano" promosso dalla Camera di Commercio di Matera

I sapori italiani in Bulgaria

Apprezzamenti per la "Dieta mediterranea"

L'esperienza e il lavoro di ricerca sulla "Dieta mediterranea" portato avanti dalla Camera di commercio di Matera è stata una delle attrattive del "Laboratorio del Gusto Italiano" svoltosi dal 9 al 12 novembre 2011 scorsi a Sofia (Bulgaria) presso l'Inter Expo Center. Si è trattato di un evento di promozione dell'agroalimentare italiano all'estero, che attraverso "Spazio Italia" ha promosso quanto realizzato finora dall'Ente camerale in provincia di Matera con la riscoperta di tecniche di preparazione, piatti e testimonianze dirette riportate in un dvd e nell'"Archivio della memoria, della gastronomia, cucina e gente della nostra terra". E' stato il presidente della Camera di commercio, Angelo Tortorelli, ad illustrare la validità della "Dieta mediterranea" come stile di vita e modello di export, anche in relazione a quanto si sta facendo con il Comitato promotore per sostenere la candidatura di Matera capitale europea della cultura per il 2019.

"Per Matera, la nostra provincia e la Basilicata -ha detto il presidente della Camera di commercio, Angelo Tortorelli - la Fiera Interfood & Drink di Sofia è una tappa importante per promuovere sui mercati dell'Est le bontà della dieta mediterranea, riconosciuta dall'Unesco come bene della cultura immateriale da tutelare e valorizzare", e quale modello alimentare negli stili di vita e per i benefici sulla salute. Matera con questa iniziativa ha inteso rafforzare il ruolo di punto di riferimento mondiale per una delle eccellenze più interessanti e appetibili del bacino mediterraneo, attraverso la realizzazione del Centro Internazionale per gli Studi e la Cultura della Dieta Mediterranea. Allo stesso tempo ha dato modo di far conoscere le risorse del territorio, quale fattore importante di promozione turistica.

Commercio equo e solidale presentata proposta di legge

Allo scopo di incentivare in Basilicata lo sviluppo e la diffusione dei prodotti del commercio equo e solidale e di garantire che i prodotti immessi sul mercato con la denominazione di "commercio equo e solidale", scelti proprio per questo dai consumatori, presentino una serie di caratteristiche, a garanzia del consumatore, coerenti con quelle definite a livello internazionale dagli organismi di settore, i consiglieri regionali Giannino Romaniello (Sel), primo firmatario, Vincenzo Santochirico e Giuseppe Dalessandro (Pd), Rocco Vita (Psi) e Enrico Mazzeo Cicchetti (Idv) nell'ottobre scorso hanno presentato una proposta di legge sulla "Disciplina e interventi per lo sviluppo del commercio equo e solidale in Basilicata".

Nel sottolineare che "il movimento del commercio equo e solidale è oggi un movimento globale: più di un milione di produttori e lavoratori su piccola scala sono organizzati in ben 3.000 organizzazioni di base con strutture rappresentative in oltre 50 paesi del Sud del mondo", nella relazione che accompagna la proposta di legge si evidenzia che "tema centrale e decisivo per la nostra epoca è come far convivere la solidarietà, l'equità, il rispetto dell'uomo e dell'ambiente, la tutela dei diritti con le esigenze del mercato". "Il commercio equo e solidale - è scritto nella relazione - rappresenta uno degli strumenti più interessanti finalizzati a contemperare queste diverse esigenze, esso è infatti una forma di commercio alternativa alle logiche di puro profitto privato e di disuguaglianza".

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUSCAVALLI
MAXI OTTICA STALFIERI
D&G GUCCI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE
Panificio Albertini *di Vito Albertini*
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Punto vendita in via Vittorio Emanuele
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 345.4266487

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA

Seduta del 27 ottobre 2011

n. 28 - Lavori di manutenzione straordinaria strada comunale interpoderale 2Difesa dei Polledri-approvazione progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

Seduta del 17 Novembre 2011

n. 29 - Approvazione-ricognizione piano assegnazione risorse 2011.Obiettivi gestionali e misure organizzative.

DELIBERE DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 30 novembre 2011

n. 10. **Delibera della Corte dei Conti n. 53/2011/PRSP del 08.11.2011-comunicazione-adempimenti connessi.** Dopo l'illustrazione del sindaco del contenuto della delibera della Corte dei Conti e i chiarimenti e le precisazioni che gli Uffici comunali e il Revisore hanno trasmesso alla stessa Corte, è intervenuto il consigliere Soave che nell'esprimere le proprie considerazioni sulle funzioni di controllo della corte dei Conti si è soffermato sulla crisi generale in atto e sui riflessi che questa ha anche sul nostro paese. E nel far rilevare che la proposta di deliberazione è priva dei pareri di regolarità tecnica, ha espresso a nome di tutto il gruppo di Minoranza il voto contrario facendo rilevare che: "negli atti ricevuti non è contemplato il parere di regolarità tecnica da parte dei responsabili delle aree e che le misure correttive evidenziate dal sindaco non sono contenute nel documento ricevuto". Il capogruppo di maggioranza, Greco, ha invece ripercorso l'iter normativo che è alla base delle decisioni della Corte dei Conti soffermandosi sinteticamente sui punti contenuti nella delibera a riguardo dell'indebitamento e delle spese per il personale. *(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza.Contraria la Minoranza).*

n. 11 Affidamento del servizio di tesoreria del comune di Roccanova-approvazione nuovo schema di convenzione-provvedimenti conseguenti. *(Approvata all'unanimità).*

n. 12 Assestamento generale del bilancio di previsione 2011. Il sindaco nell'illustrazione dell'argomento ha fatto rilevare la gestione corretta nel rispetto delle previsioni di bilancio, e ha aggiunto che nonostante le difficoltà l'esercizio viene chiuso senza utilizzare l'avanzo di cui una piccola somma è costituita da partite di giro, mentre circa 60mila euro vengono congelati soprattutto in previsione del debito sulla vicenda Mitolo a cui il Comune deve far fronte per effetto di una sentenza della Corte di Cassazione e sulla quale -ha aggiunto il sindaco - darà prossimamente ampia informazione al Consiglio e alla cittadinanza. E mentre il capogruppo di Minoranza Soave ha dichiarato il proprio voto contrario per le motivazioni già sottolineate nell'intervento sul primo argomento, il capogruppo di Maggioranza Greco ha ribadito le finalità dell'assestamento e la conformità delle previsioni iniziali del bilancio, sottolineando la condivisione dell'atteggiamento prudenziale di congelare l'avanzo in attesa della definizione della questione Mitolo. *(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- **Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione(entro il 31 gennaio 2012 per le domande relative l'anno 2011);**
- **Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .**

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.



Per una settimana intera trasmessi a Buongiorno Regione

Terremoto, consigli utili

Informare, sensibilizzare, prevenire, trasformare il cittadino da soggetto passivo ad interlocutore attivo: sono questi gli obiettivi della campagna sulla riduzione del rischio sismico soprattutto in un territorio ad alto rischio terremoto come quello della Basilicata. L'iniziativa dal titolo "Terremoto: Io non rischio" che per una settimana itera nel mese scorso è stata trasmessa a Buongiorno Regione, la rubrica della Tgs regione in onda la mattina alle 7.30. L'iniziativa ha preso spunto dalla campagna Nazionale promossa da Anpas Nazionale(Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze),Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, con la collaborazione dell'Università di Basilicata,dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis (Rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica) la quale è stata promossa nell'ottobre scorso a Potenza dai volontari Anpas che hanno incontrato oltre 1000 cittadini in piazza Mario Pagano ,dando consigli utili per un corretto comportamento prima, durante e dopo un evento sismico.

Infatti durante le 5 puntate di Buongiorno Regione, ogni mattina è stato dato un messaggio sui comportamenti corretti da tenere durante un terremoto con tutta una serie di informazioni utili al cittadino in caso di calamità sismica. "Sono davvero contento di questa larga diffusione di informazione per il cittadino da parte del tg3 Regionale - ha dichiarato Carmine Lizza responsabile Nazionale Protezione Civile Anpas e Presidente Regionale Basilicata - sottolineando il valore aggiunto che può avere un midia nel supporto ad una campagna di prevenzione. "Ringrazio- ha concluso Lizza- tutta la redazione tg3 Basilicata per aver posto l'accento, in una delle rubriche più seguite della nostra Regione, nella prevenzione al rischio sismico e quindi alla campagna Nazionale promossa dalla nostra organizzazione".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

I commenti ad un'analisi condotta dall'Agia, (Associazione giovani imprenditori della Cia-Confederazione italiana agricoltori) e presentata a Bruxelles

Agricoltura dei giovani non siamo più "figli di papà"

Oggi i giovani che subentrano ai genitori alla guida dell'impresa familiare fanno crescere il fatturato, in media, di oltre il 30 per cento



Una volta li chiamavano "figli di papà". E la definizione non assumeva certo un'accezione positiva. Oggi, nel settore agricolo i giovani che subentrano ai genitori alla guida dell'impresa familiare fanno crescere il fatturato, in media, di oltre il 30 per cento. E' quanto emerge da un'analisi condotta dall'Agia, (Associazione giovani imprenditori della Cia-Confederazione italiana agricoltori), i cui dati principali sono stati resi noti nel mese scorso a Bruxelles nel corso della conferenza "I giovani agricoltori per l'Europa del futuro" alla quale ha preso parte anche una delegazione lucana. "I giovani hanno voglia di tornare alla terra, di investire nel lavoro in campagna, ha sottolineato il presidente regionale dell'Agia Giannino Lorusso. Agevolare il loro ingresso in agricoltura è fondamentale perché significa aprire le porte all'innovazione, alla competitività, all' internazionalizzazione". Già oggi - ha continuato Lorusso - le imprese "junior" creano in media il 35%o di valore aggiunto in più dei colleghi maturi, grazie a un maggior grado di dinamismo e creatività, attitudine al rischio e propensione all'export. Ma anche grazie a una più elevata sensibilità per le tematiche sociali e ambientali". Infatti i giovani non si fermano solo agli agriturismi ma creano vere e proprie fattorie didattiche: in Italia le conducono il 4,7% degli "under 40" contro l'1,2% degli "over 40".

In Basilicata, le aziende agricole con giovani al di sotto dei 29 anni (secondo dati aggiornati di Info imprese-Unioncamere e purtroppo fermi al 2009) sono 903 di cui 522 in provincia di Potenza e 381 nel Materano, che rappresentano una quota superiore al 25% del complesso di imprese giovanili che non si accontentano solo di produrre coltivazioni certificate, ma le vendono quasi sempre in azienda: la vendita diretta, infatti, è appannaggio del 22,6% degli "under 40" contro il 15% degli "over".

I giovani imprenditori agricoli, in più, scelgono sempre un approccio eco-sostenibile nelle loro attività: i servizi per l'ambiente e la produzione di energia alternativa sono una prerogativa aziendale per il 7,2 % degli "under 40" contro il 4% degli "over 40".

Insomma "sono i giovani a modernizzare l'agricoltura -ha continuato il presidente Agia-Cia - e a renderla davvero multifunzionale. E questo nonostante i vincoli e il carico della burocrazia italiana che certo non incoraggia a fare impresa. Qualche esempio: ci vogliono quasi 2 anni per ottenere un finanziamento pubblico, mentre gli oneri burocratici costano a ogni azienda più di 7mila euro l'anno".

AGRICOLTURA/Encomio per l'azienda agricola "De Angelis Antonia"

La Basilicata premiata al De@Terra

Circa 20.000 aziende agricole lucane sono condotte da donne

L'agricoltura lucana ancora una volta protagonista sul panorama nazionale: l'azienda agricola "De Angelis Antonia", già vincitrice dell'Oscar Green 2011 nella sezione Sostieni lo sviluppo, ha ricevuto un encomio speciale per la sua attività dalla giuria di De@Terra, il concorso istituito dall'Osservatorio Nazionale per l'Imprenditoria ed il Lavoro Femminile in Agricoltura (ONILFA). La premiazione è avvenuta il 23 novembre scorso, Giornata Mondiale delle Donne Rurali nel mese scorso a Roma, nella sala Cavour del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

L'azienda agricola "De Angelis Antonia"- precisa una nota stampa - si è distinta per una serie di iniziative che vanno dall'utilizzo del linguaggio braille per l'etichetta del miele prodotto, al libro "La città perfetta" realizzato con i disegni dei bambini della scuola elementare che, attraverso le illustrazioni tattili, racconta il mondo delle api anche ai bambini ipovedenti. Come fattoria didattica, l'azienda propone il programma ecologico "Il Bel Paese", con l'obiettivo di favorire l'incontro con la natura, riscoprendo il valore "culturale".

"Dedico il premio - ha affermato Antonia De Angelis, titolare dell'Azienda agricola De Angelis - a tutte le donne lucane che con impegno e duro lavoro portano avanti l'azienda agricola. In un momento di crisi generale, il successo registrato dalle imprese agricole in rosa, frutto della sensibilità e della tenacia che caratterizzano noi donne, conferma che siamo il perno centrale della famiglia e dell'azienda". "L'encomio assegnato all'azienda De Angelis - ha affermato Piergiorgio Quarto, presidente Coldiretti Basilicata - testimonia il valore e l'apporto costruttivo dato dalle donne alla moderna agricoltura. Creatività, innovazione e sensibilità per l'ambiente, la qualità della vita e le problematiche sociali, sono i punti di forza che contraddistinguono le circa 20.000 aziende agricole lucane condotte da donne, circa il 38% dell'intero settore primario regionale".

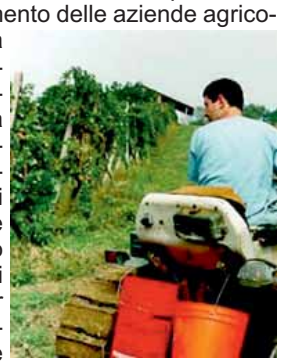
VENDESI

- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

Nuovi fondi dal Piano di sviluppo regionale per l'ammodernamento di aziende agricole

Tre mln di euro per "giovani agricoltori"

Sono tre i milioni di euro assegnati alla graduatoria "giovani agricoltori" La somma pari al 25% dell'intero importo relativo alla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", è stato deliberato dalla Giunta regionale nel mese scorso. A renderlo noto l'assessore all' Agricoltura, Sviluppo rurale ed Economia montana, Vilma Mazzocco, che sottolinea "tanto l'importanza del provvedimento ricompreso nel Piano di sviluppo rurale 2007-2013 a favore del settore primario lucano, quanto l'entità della somma stanziata, pari a 12 milioni di euro, destinata per una consistente quota al miglioramento e allo sviluppo delle aziende condotte dai giovani agricoltori.



Nove milioni di euro, invece (pari al 75%) sono destinati alle aziende comprese nella graduatoria "ordinaria". La graduatoria definitiva della Misura 121 è stata approvata con delibera di giunta regionale n. 1463/2011. Attraverso lo scorrimento della graduatoria saranno finanziate tutte le domande ammissibili fino alla concorrenza delle nuove somme disponibili.

Programma regionale di Sviluppo rurale 2007-2013 - Progetti integrati di filiera (Pif)

Agricoltura,ok al progetto "Verdi Fattorie"

Circa 11mln di euro i finanziamenti

"Insieme per allevare, trasformare, commercializzare e crescere in qualità con Verdi Fattorie", è il progetto approvato in via definitiva nel mese scorso dalla Giunta regionale di Basilicata su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Sviluppo rurale, Economia montana, Vilma Mazzocco. Il provvedimento, per un importo totale di circa undici milioni di euro, rientra nel Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 – Progetti integrati di filiera (Pif).

FR Services di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani. Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde di via Casale, con terreno edificabile.
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

CANTINE Graziano
blood to life
Roccanova (Pz) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335.443693 - 348.6951612 - 333.2798819
fax: 178.226.1076 e-mail:cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

Oculistica anche a Maratea? Per gli amministratori di Chiaromonte "costituire strutture fotocopie, vuol dire non fare economia nella spesa sanitaria"

"L'ospedale non si tocca!!!"

Protesta delle popolazioni del Mediosinni-Valsarmento -Serrapotamo



Un paio di mesi fa gli amministratori comunali di Chiaromonte e i sindaci della zona chiedevano alla regione il rilancio dell'ospedale "San Giovanni" di Chiaromonte attraverso una riqualificazione dei suoi reparti come l'oculistica ad esempio che - si legge nel documento trasmesso anche all'assessore alla Sanità Attilio Martorano - "ha assunto un ruolo preponderante nel territorio ex Asl n. 3 e che quindi necessita di personale infiermeristico e tecnico autonomo". "L'ospedale - sostenevano in coro i tanti amministratori - non deve morire e il territorio non deve subire una ulteriore spoliazione". Ma niente di tutto questo. Anzi, l'appello lanciato e sostenuto dalle amministrazioni di tutto il territorio interessato pare proprio sia rimasto nel dimenticatoio tanto che nei giorni successivi la notizia dell'apertura dell'attività di oculistica presso l'ospedale di Maratea ha suscitato stupore e protesta negli stessi amministratori poiché - si legge in un telegramma inviato dal vicesindaco di Chiaromonte Prospero Cafaro al direttore generale dell'Asp Pasquale Amendola e all'assessore regionale alla sanità - "rappresenta per questa amministrazione comunale l'ennesima azione demolitrice verso la struttura ospedaliera di questo territorio al solo fine di perseguire logiche di poteri di quel territorio". E a sostenere la denuncia di Cafaro ci ha pensato anche il primo cittadino chiaromontese, Antonio Vozzi e la giunta intera che rivolgendosi ai sindaci del Medio Sinni-Serrapotamo-Valsarmento ha manifestato "indignazione e preoccupazione per tale decisione".

"La notizia che presso l'ospedale di Maratea si avvierà a breve l'attività ambulatoriale chirurgica di oculistica per gli interventi di cataratta - scrive il sindaco Vozzi - pone in una grave decurtazione l'attività erogata dal servizio di oculistica dell'ospedale di Chiaromonte, oltre a costituire la realizzazione di strutture fotocopie, non in sintonia con l'esigenza di fare economia nella spesa sanitaria regionale". A quanto pare non solo non c'è risposta alla richiesta di riqualificazione dell' ospedale di Chiaromonte, che serve un bacino di utenza di circa 31.000 abitanti distribuiti in un comprensorio di 17 Comuni quanto - è la denuncia degli amministratori - si tende a creare strutture fotocopie". Proprio come la struttura chirurgia oculistica che nel corso degli anni ha registrato un'affluenza crescente di pazienti provenienti anche da regioni limitrofe soprattutto per interventi chirurgici sul segmento anteriore dell'occhio (pterigio, calazi, neoformazioni) ed in particolare di cataratta. Un intervento quest'ultimo che, al di sopra dei 65 anni, è diventato l'intervento chirurgico più frequente nella struttura chiaromontese eseguito con tecniche moderne ed in pochi minuti. Attraverso l'inspillazione di poche gocce di un collirio anestetico viene eseguita la sostituzione del cristallino naturale con uno artificiale. Una tecnica eseguita dai medici oculisti della Struttura: la dr.ssa Maddalena Stalfieri e il dr. Paolo Linguardo. L'Unità si completa dell'ortottico, la dott.sa Raffaella Salvatore e infermieri. Un team di specialisti che con competenza, professionalità e disponibilità ha saputo, far diventare la struttura ospedaliera di Chiaromonte punto di riferimento, nel campo oculistico anche per le altre strutture ospedaliere dell'area Sud della regione. "Oggi tutto questo - a detta degli amministratori - rischia di essere vanificato - con la creazione di strutture simili che non fanno altro che aumentare i costi della sanità. Ed in un momento in cui bisogna risparmiare!!!".Da qui la protesta a più riprese che nel mese scorso ha portato ad una raccolta di firme e ad una grande manifestazione svoltasi a Chiaromonte alla quale hanno partecipato oltre mille persone , alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Attilio Martorano. Ed ora gli amministratori aggiungono: "non abbiamo scherzato e vogliamo delle risposte certe". *(A.L.)*

Comune, Scuole e Protezione Civile per celebrare la festa dell'unità nazionale e delle forze armate

Libertà, valore da esaltare

Il Tricolore portato in piazza in ricordo del sacrificio di tanti soldati morti nelle due guerre

Verde, rosso e bianco. Il Tricolore italiano portato in piazza per onorare la memoria di quanti soldati nelle due guerre mondiali sono caduti per la libertà. E per rendere omaggio a questo sacrificio, su iniziativa dell' amministrazione comunale e della Protezione Civile, una corona d'alloro è stata deposta ai piedi delle lapidi sotto il porticato del palazzo municipale alla presenza delle autorità civili, militari e religiose. Presenti anche gli alunni delle scuole Primarie e Secondarie di 1° grado.Tutti insieme per celebrare il 4 novembre, giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Un momento che ha visto le scolaresche sfilare in corteo con alla testa la bandiera tricolore e la corona d'alloro ed arrivare nella piazza centrale del paese. A rendere ancor più commovente l'iniziativa l'Inno di Mameli e poi il suono del Silenzio in omaggio ai soldati che hanno lottato e sono caduti per la Patria e la Libertà. Poi la Santa messa nella chiesa di San Rocco dove Don Antonio Cervino nell'omelia ha voluto ricordare il valore della libertà, il sacrificio di dei tanti soldati caduti per questo bene inestimabile e per affermare il senso dell'italianità. E nel ricordare il compianto Maestro Guido Emanuele, deportato nei campi di concentramento e artefice della realizzazione del sacrario ai caduti, nel cimitero comunale, ha invitato gli alunni delle scuole a far tesoro della storia e delle storie di quanti hanno lottato per la libertà, la Patria, l'Italia: "Una e indivisibile". Parole toccanti riprese, poi nel sacrario, dal sindaco, Giulio Emanuele che, alla presenza del comandante della caserma dei Carabinieri, Maresciallo capo Angelo Pugliese, del Dirigente scolastico, Pasquale Critone, di consiglieri comunali, alunni, insegnanti e gente comune, ha ribadito il significato della giornata e i temi di questa ricorrenza che quest'anno assume significato ancor più profondo poiché ricade nel quadro delle Celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Quell'Unità nazionale che - ha precisato il sindaco - "deve essere definito come supremo bene collettivo, inteso non come semplice bene da salvaguardare, ma come tensione permanente verso cui proiettarsi, in un'epoca nella quale occorre quotidianamente fare i conti con nuovi popoli, nuove etnie, nuove culture, nuove esigenze.

Ed è per questo- ha continuato il Sindaco - che oggi dobbiamo esprimere la doverosa gratitudine verso coloro che con la loro vita, i loro sacrifici, le loro sofferenze, lottarono per creare un'Italia unita, libera e democratica".

Aspetti che gli alunni delle scuole hanno ricordato con la lettura di toccanti poesie relative a quei momenti di sofferenza e testimonianze di soldati caduti al fronte.

Un nuovo bando pubblicato dalla regione Basilicata

Epos, 41 progetti sulle risorse ambientali

Quarantuno progetti promossi da enti pubblici, scuole, centri di educazione ed osservatori ambientali animeranno la rete di laboratori del programma strategico "Epos" 2011-2013 per l'educazione e la promozione della sostenibilità ambientale. Sette progetti hanno come oggetto l'acqua - tema della settimana Unesco, altri invece si occuperanno dei rifiuti, dell'alimentazione, del territorio e della natura. A dichiaralo, nel mese scorso, l'assessore regionale all'Ambiente, Agatino Mancusi, annunciando un nuovo bando del programma Epos destinato ad accrescere la fruibilità delle risorse naturali che si aggiunge ai precedenti dedicati rispettivamente all'acqua e alla costruzione di una società sostenibile.

"La sussidiarietà e la cooperazione negli ambiti territoriali di istituzioni e cittadini -ha dichiarato l'assessore - sono i principi cardine su cui si basa il programma Epos. Lo stesso - ha aggiunto Mancusi - ha già fatto registrare favorevoli consensi proponendo la diffusione di stili di vita, saperi e comportamenti sostenibili. L'ultimo bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione numero 37 del 2011 dedicato alla maggiore fruibilità delle risorse naturali - ha spiegato Mancusi - mira ad aumentare, anche grazie all'impiego di cospicue risorse, l'accessibilità dei luoghi in una logica di armonioso rapporto dell'uomo con l'ambiente, incentivando, in questo modo, la promozione di un turismo sostenibile. La promozione della Rete Ecologica della Basilicata - ha commentato Mancusi - è un aspetto fondamentale del programma Epos che offre una grande opportunità non solo di rilancio del territorio ma anche di lavoro per i Centri di Educazione Ambientale e gli Osservatori Ambientali coinvolti".

Si propone di favorire la diffusione delle fonti rinnovabili

"Il sole per tutti", campagna di Legambiente Basilicata

Legambiente Basilicata e AzzeroCO2 stanno portando avanti la campagna "Il sole per tutti", che si propone di favorire la diffusione delle fonti rinnovabili, attraverso la conoscenza delle opportunità derivanti dagli ecoincentivi statali e dei vantaggi della produzione di energia da impianti fotovoltaici e della produzione di calore e acqua calda sanitaria dagli impianti solari termici. E' quanto riferisce una nota di Legambiente Basilicata. "Promuovendo la creazione di un Gruppo di Acquisto Solare (G.A.S.) - si legge - si vogliono incentivare famiglie, singoli cittadini ed enti ad installare impianti solari di alta qualità a costi ragionevoli".

Per lanciare la campagna, che ha già incontrato il favore di numerosi cittadini, Legambiente Basilicata ha organizzato alcuni incontri pubblici di presentazione del Gruppo d'Acquisto Solare in diversi comuni lucani.

Basilicata
Patronato INAC - CAF - CAA
Isee, Mod 730, Mod Unico, Pensioni, Infortuni
Professionalità ed esperienza al servizio dei cittadini
Funzionario : Ernesto Fortunato
in Piazza del Popolo tel. e fax 0973833451
Lunedì e Venerdì 15,30 - 19,00 / Mercoledì e Sabato 8,30 - 12,30

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Convegno medico-scientifico sulle malattie ginecologiche organizzato dal Circolo di Roccanova

Avis, donazione e prevenzione

Per il presidente regionale De Stefano il Circolo di Roccanova "è un modello da esportare"



Dalle malattie cardiovascolari a quelle ginecologiche. Dalle attenzioni e prevenzioni per il cuore a quelle per gli apparti genitali. L'attività del Circolo Avis di Roccanova continua così, oltre che per la donazione che è l'aspetto peculiare e che ad oggi conta ben 310 donazioni con 221 soci, anche in direzione della prevenzione. Da qui il convegno medico-scientifico sulle "malattie ginecologiche" organizzato a fine ottobre scorso ed al quale hanno partecipato medici e specialisti, oltre che il presidente regionale dell'Avis Genesio De Stefano. Un aspetto quello portato avanti dal Circolo roccanovese che deve essere preso ad esempio ed esportato in altre realtà regionali. A dirlo con grande compiacimento proprio il presidente regionale dell'Avis di Basilicata che intervenendo al convegno roccanovese ha ripercorso un po' la storia della nascita dell'Avis soffermandosi soprattutto sugli aspetti attuali che il movimento di volontari per la raccolta del sangue oggi porta avanti, sostituendosi a quelle funzioni che sono proprie della Regione e delle altre Istituzioni. "Da qui - ha detto De Stefano - un percorso di informazione e formazione per promuovere la prevenzione e corretti stili di vita che il Circolo roccanovese sta portando avanti con grande efficacia e per cui io stesso ho voluto premiarlo recentemente con il riconoscimento della goccia d'oro. Un modello di efficacia e non solo per i numeri quello di Roccanova ma che può essere visto - ha detto ancora Di Stefano - come una eccellenza da imitare e che si innesta alla perfezione con l'organizzazione Avis della Basilicata recentemente presa ad esempio dalla London School". E nel ricordare come l'Avis con la sua missione della raccolta del sangue che nel 2010 ha raggiunto in Basilicata le 28000 unità e l'obiettivo di quest'anno sicuramente raggiungibile di 30.000, De Stefano- ha ancora aggiunto- che "alla base della famiglia avisina c'è la cultura della sussidiarietà. Quella cultura mossa da valori che in una sinergia fra istituzioni e volontariato porta al bene comune. "Il volontariato avisino di Basilicata- ha concluso il presidente De Stefano - può contare su una popolazione di circa 31000 donatori distribuiti in 110 Circoli e con un'età media di 25 anni e che con il suo impegno produce circa 6milioni di euro l'anno". Numeri ai quali bisogna prestare grande attenzione così come fa il Circolo roccanovese che, grazie soprattutto al suo dinamico presidente Rocco Nubile e all'intero Direttivo, cerca con sempre maggiore impegno di incrementarli con le donazioni, ma anche con l'informazione sulla prevenzione. Così come nell'occasione del convegno sulle malattie ginecologiche al quale hanno partecipato un gran numero di donne, salutate dal sindaco Giulio Emanuele ed alle quali si è rivolto lo psicoterapeuta Jan Djaczenko e poi il dr Canio Volonnino medico del centro trasfusionale di Lagonegro approfondendo le malattie ematologiche e sottolineando che "il sangue è il farmaco salvavita per eccellenza" e che i donatori dell'Avis sono portatori di stili di vita corretti che non si avvicinano alla droga, all'alcool e al fumo. E ancora più particolare la lezione del dottor Francesco Curzio, ginecologo nell'ospedale di Lagonegro, che rivolgendosi alle numerose donne, ha parlato delle malattie sessualmente trasmesse che "sono malattie di coppia" dove ad essere "maggiormente colpita è la donna, ma da cui l'uomo non è immune". Con una Trattazione molto lineare e semplice, senza provocare alcuna ansia nei presenti e sottolineando che "fare sesso" fa bene, il dottor Curzio ha affrontato il tema dei virus che molto spesso sono alla base delle malattie che si trasmettono per vie sessuali e della prevenzione che bisogna affrontare. "Un aspetto- ha ricordato il dottor Curzio - che la regione Basilicata ha pianificato già da alcuni anni con varie campagne di screening, come il Pap test, la mammografia e soprattutto la vaccinazione a cominciare dalle giovani ragazze contro il Papilloma HPV che è una delle principali cause del tumore all'utero". *(Andrea Lauria)*

Sanità, petizione anti-ticket

Si chiede di abrogare e rimodulare l'attuale normativa, come hanno già fatto altre Regioni quali la Toscana, l'Emilia Romagna e l'Umbria

Dal mese scorso il Gruppo Sel(Sinistra, Ecologia e Libertà) in Consiglio regionale ha avviato una petizione da firmare via web al sito del Gruppo Sel (www.grupposelbasilicata.it) e presso i banchetti istituti in Comuni e quartieri. Questo il testo della petizione.

"La Giunta regionale di Basilicata in attuazione di quanto previsto dall'art. 19 'Ticket per assistenza farmaceutica ed ambulatoriale' della legge regionale n.17 del 4 agosto 2011 (Assestamento Bilancio di Previsione 2011), con delibera n. 1351 del 20 settembre 2011 ha rideterminato l'importo del ticket sulla specialistica e introdotto il ticket sulla farmaceutica. La scelta di rimodulare il ticket di 10 euro sulla specialistica, introdotto dal Governo nazionale, è iniqua , ingiusta e penalizzante per il ceto medio e le fasce più deboli, in quanto l'importo del ticket è determinato dal valore della prestazione e non dal reddito del cittadino. Si chiede l' abrogazione dell'attuale normativa e la rimodulazione del ticket in base al reddito, sia sulla farmaceutica che sulla specialistica, come hanno già fatto altre Regioni quali la Toscana, l'Emilia Romagna e l'Umbria. In ogni caso chiediamo che siano esclusi dal pagamento del ticket tutti i nuclei familiari con un reddito inferiore a 36000 euro e, in aggiunta alle categorie esenti previste dalle norme nazionali, quelle a maggior disagio sociale quali i lavoratori in mobilità, cassa integrazione straordinaria, cassa integrazione in deroga ed altre categorie da individuare d'intesa con i sindacati".

Il capogruppo Sel, Romaniello, in un comunicato sottolinea che "la petizione rappresenta la prosecuzione dell'iniziativa avviata da Sel che in Consiglio ha votato contro l'introduzione dei ticket sanitari in quanto si tratta di un'autentica tassa sulla salute che non tiene conto delle condizioni di reddito delle famiglie e delle categorie sociali più deboli".

Su tutto il territorio della Asp(Azienda Sanitaria di Potenza) la somministrazione del vaccino

Al via la campagna antinfluenzale

Dal 7 novembre scorso è partita su tutto il territorio della Asp(Azienda Sanitaria di Potenza) la somministrazione del vaccino antinfluenzale, come previsto dalle indicazioni contenute nella Circolare Ministeriale. "L'obiettivo della campagna vaccinale - sottolinea Francesco Saverio Negrone, direttore Dipartimento di Prevenzione collettiva della Salute Umana U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica - è ridurre in maniera significativa la morbosità per influenza e relative complicanze raggiungendo elevate coperture nei gruppi di popolazione target, con particolare riferimento agli ultra 64enni ed ai soggetti di qualunque età ad elevato rischio". Pertanto - spiega un comunicato dell'ufficio stampa dell'Asp - la vaccinazione verrà offerta gratuitamente ai soggetti di età superiore a 64 anni senza la richiesta del medico curante, che invece sarà indispensabile per soggetti di età inferiore rientranti nelle categorie della tabella, consultabile sul sito aziendale aspbasilicata.net. Potrà contestualmente esser praticata anche la vaccinazione antipneumococcica alle stesse categorie a rischio.

La vaccinazione può essere praticata a partire dai 6 mesi di vita a soggetti con particolari condizioni di rischio. Per assicurare una sufficiente immunizzazione sarà necessaria una sola dose di vaccino per età superiore a 9 anni; dai 6 mesi ai 9 anni è necessaria una dose di richiamo dopo almeno quattro settimane qualora si tratti di soggetti mai vaccinati in precedenza.

Maggiori informazioni potranno essere richieste al proprio medico curante e agli Ambulatori comunali di Igiene. Per Roccanova il numero telefonico dell'ambulatorio comunale è 0973833173

Ad ottobre 21.421 donazioni

Avis Basilicata, risultati positivi per le donazioni

"Continuano le importanti performance di Avis Basilicata. I lucani si confermano cittadini generosi e sensibili: ad ottobre 2011 risultano infatti conferite 21.421 sacche di sangue e plasma, di cui 17.434 rappresentano le donazioni di sangue intero, mentre le rimanenti 3.987 rappresentano le donazioni di plasma". E' quanto si legge in una nota dell'Avis di Basilicata diffusa nel mese scorso. "Quest'anno - afferma il presidente di Avis Basilicata Genesio De Stefano - abbiamo voluto anticipare la comunicazione dei nostri risultati per ringraziare tutte le persone che ci hanno sostenuto, in particolare i nostri volontari e speriamo che si incrementi la donazione". Il mese più ricco di donazioni – continua la nota - è stato settembre, con 2.637 sacche di sangue raccolte; in particolare, la provincia più attiva si è dimostrata quella potentina con 1.037 sacche, a seguire la raccolta dell'Azienda Ospedaliera San Carlo che tocca le 901 unità e per finire la provincia di Matera che raggiunge le 699 sacche raccolte dalle sezioni territoriali. In totale - tra gennaio e settembre - i centri di raccolta hanno ricevuto: 8.545 sacche di sangue e plasma l'Azienda Sanitaria di Potenza, 5.447 l'Azienda Sanitaria di Matera e 7.429 l'Azienda Sanitaria San Carlo.

"Siamo molto soddisfatti dei numeri di quest'anno e l'obiettivo - continua De Stefano - è quello di raggiungere l'autosufficienza di sangue intero e di plasma nel contesto regionale e di contribuire all'autosufficienza trasfusionale nazionale è stato raggiunto, ma quando si tratta di aiutare il prossimo, l'impegno non è mai abbastanza".

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

IL "TRAPPITO"

L'asinello bendato tirava
una trave legata al suo basto,
l'altro capo fissato alla mola
su se stessa girava schiacciando

nere olive e un profumo inconsueto
s'espandeva per l'aria pulita.
Di Vincenzo "Lanterna" il "trappito"
allocato era in una grotta di tufo

lungo coste di strada "S Guido".
Donne e bimbi attizzavano il fuoco
ed il fumo invadeva la grotta,
alla brace "ruscelle" già pronte,

or chiamate da tutti bruschette,
il fluire dell'olio aspettavan.
Quei sapori genuini di un tempo
molte volte ritornano a mente:

tempi tristi, ma piccole cose a
tanta gente rendeva felice.
Dalle presse obsolete e annerite,
eran strette con pertiche a mano,

il prezioso alimento scendeva
destinato nel corso dell'anno
a condire quei pasti frugali
che oggidì son tornati alla ribalta.

Poesia tratta dal libro di Don Antonio Cervino di Roccanova "Sulle vie dell'uomo" 2^ ediz. Grafica Sud -Policoro, 2009

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 ottobre = **1645**

NATI = nessuno

MORTI = nessuno

IMMIGRATI = 2 **EMIGRATI = nessuno**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

Giovanni De Marco, n. 1987, di Giuseppe e di Rosa Ferrara, residente a Roccanova, il 21 ottobre scorso si è laureato in **Giurisprudenza** nell'Università degli Studi di Siena, riportando la votazione di 110 e lode
Tesi: *"Evoluzione storico-normativa della disciplina inerente i servizi pubblici locali".*

al neo dottore vanno le felicitazioni de "la Piazza"



BCC CREDITO COOPERATIVO **LUCANIA SUD**

DIFFERENTE PER FORZA

Sede Legale: 85040 Viggianello (PZ), Loc. Pedali
via Gallizzi, 31 - ☎ 0973.665566-7
Direzione Generale e Amministrativa
85034 Francavilla in Sinni (Pz) - via S. Elania, 18 - ☎ 0973.280111

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Malgrado la sua eccezionale e primitiva bellezza, questo angolo nascosto del nostro territorio roccanovese fissa una scena paesaggistica solitaria, degna della forza dirompente di una terra desolata, qual'è la nostra. Dobbiamo ringraziare il Creatore per aver dato vita al nostro Fosso del ferro che, con la sua fiumara in primo piano, rappresenta uno deggli scorci paesaggistici intorno a Roccanova, tra i più tipici ed organizzati morfologicamente. A farla da padrone è la carica ascensionale di questa fiera ed eroica massa calcarea che, con la sua piattaforma di sabbia, scende a picco sul letto della fiumara. Tutto intorno troviamo cespugli, alberi e canne, tipiche del nostro paesaggio. Lo sguardo si stende nell'impervia natura, che vive e freme,con tutta la sua bellezza, nella struttura calcarea del precipizio. I colori smorti della vegetazione sottostanti ad esso esprimono l'affanno silente di uno spicchio di mondo non coltivabile e sublimamente infecondo,coi suoi toni aspramente silenziosi. Le macchie verdi, poste sulla destra, connotano lo spuntone calcareo di una maggiore asperità e ruvidezza, simile ad un gigante che occhieggia e fa da sentinella a questo pezzo celato agli occhi dei più. Sembra che esso rinserri ancor con maggior forza il paesaggio all'interno di un'atmosfera senza riscatto, amplificando l'isolamento delle nostre contrade, cariche di dolori ed affanni secolari.

LAVORI DI TINTEGGIATURA, TAPPEZZERIA, RIVESTIMENTI PLASTICI, ALPHATONE, STUCCO ANTICO, DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
GEM s.n.c. decorazioni
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
340.7128454
SETTIMO TORINESE

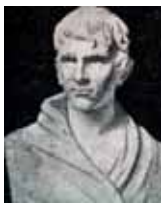
CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
ACCOGLIENZA E PRIVACY
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973.833066 - ROCCANOVA (PZ)

Agenzia HF
Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394

BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



Francesco Lomonaco

Un precursore del Risorgimento

Lomonaco pubblicò poi un'altra opera dal titolo «*Vite dei famosi capitani d'Italia*», per suscitare nel nostro popolo l'amore alle armi. Per queste due ultime opere, Francesco Lomonaco venne giustamente definito il *Plutarco italiano.* Quest'uomo si occupò anche di filosofia, e si ispirò, specie nel saggio « *L'analisi della sensibilità* », alle idee del Condillac.

In seguito alla vittoria di Napoleone a Marengo (14 giugno 1800), Francesco Lomonaco passò da Ginevra a Milano. Divenne amico di Alessandro Manzoni e di Ugo Foscolo ed esercitò su entrambi una larga influenza spirituale. Occorre anche ricordare che il famoso *Rapporto al cittadino Carnot* valse ad ispirare l'autore dei *Promessi Sposi* a comporre un canto del poemetto, intitolato *«Il trionfo della libertà».*

I primi anni di permanenza a Milano furono per Lomonaco anni di miseria, dignitosamente sopportata. Secondo qualche biografo, egli, per vivere, fu costretto a correggere bozze in una tipografia e a dare lezioni private. Gli avevano promesso un impiego, ma questo impiego, malgrado le continue parole lusigantrici, fu, per vari anni, atteso invano. Nel dare notizia al fratello Luigi di tale turlupinature, scrisse: *«Considerate quanto veleno io debba inghiottire».* E ancora: *«Sano persuaso che noti sarete sorcio alla preghiera già datavi di mandami qualche soccorso… Se non avete voi il denaro, potete prenderlo a prestito e non dubitate che sarà restituito. Attendo favorevole riscontro; altrimenti m'immergerete in guai, e guai seri».*

7^ continua

Da Saverio Cilibrizzi.**I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 76-87**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

Fermata la capolista Sant'Angelo in vantaggio e raggiunta dai ragazzi di mister Bellizio

Roccanova, ok tra le mura amiche

I biancocelesti ora sono al 10° posto con 10 punti ma una partita in meno



Buono il Roccanova, soprattutto in versione casalinga, che allunga la striscia positiva tra le mura amiche ora salita a nove gare e a nove mesi di imbattibilità, da quel 6 febbraio scorso quando di dovette arrendere al Pomarico. Tant'è che lo slogan coniato dalla tifoseria biancoceleste è "a Roccanova non si passa". E questo lo sa bene anche il Sant'Angelo che arrivato a Roccanova, forte del primato in classifica e pur in vantaggio per due volte ha dovuto accontentarsi del pari (2-2 finale) perdendo così terreno dal Rotonda ora solitario in testa con 22 punti. Una gran partita quella dei ragazzi di mister Bellizio che hanno messo cuore e grinta per recuperare una gara che già al 5' si era messa male per i locali.

Supportati da un caloroso pubblico che li ha incitati sin dall'inizio della partita i giovani roccanovesi non si sono persi d'animo e con grande determinazione hanno imbastito buone azioni corali che hanno messo in difficoltà i più quotati avversari tanto da ricorrere alle manieri forti per fermare in area il giovane Giovanni Satriano; calcio di rigore trasformato da De Fina e pari raggiunto. Ripresa con gli ospiti ancora in vantaggio e biancolesti di nuovo a recuperare un passivo immeritato.

Ma il Roccanova di questi tempi non si arrende e sul filo di una prestazione di carattere ha agguantato il pareggio a 3' dalla fine con un guizzo del centravanti Genovese. Premiata dunque la caparbietà della squadra guidata da capitan Alex Bellitto che con la freschezza dei giovani ha saputo tenere testa alla maggiore esperienza degli uomini santangiolesi costringendoli al pari sul campo del "Paese del vino" dove si è assistiti ad una gara piacevolissima e ben giocata da entrambe le squadre. Un inno al buon gioco dunque. Quel gioco che la squadra del presidente Tommaso Melfi ha messo in mostra contro un avversario che veniva da tre vittorie consecutive e che forse non si aspettava un Roccanova così tenace e determinato a conquistare i tre punti (2-1). Ma così è stato, galvanizzati anche dal ritorno in maglia biancoceleste del giovane Andrea Graziano in prestito all'Atletico Potenza, i ragazzi roccanovesi hanno subito messo alle corde il Villa d'Agri portandosi in vantaggio di due reti già nel primo tempo. Ora il compito di mister Bellizio dovrà essere quello di far trovare al Roccanova la giusta grinta e approccio anche alle gare esterne per non incorrere nella sconfitta come a Tricarico (2-0). Così il calcio roccanovese potrà di sicuro assaporare qualche soddisfazione in più.

Al ko casalingo i piccoli del Roccanova rispondono con un pronto successo esterno

"Giovanissimi", stop & go

Dopo l' avvio di campionato cominciato all'insegna della sconfitta subita in casa ad opera del Latronico i "Giovanissimi" della Polisportiva non si sono scoraggiati ed alla partita successiva si sono subito rifatti. Convincente infatti il successo conquistato in trasferta sul campo del Castelluccio Superiore. I giovani guidati da mister Carmine Arbia hanno così risposto con un perentorio 3-1 al 2-4 subito tra le mura amiche. E così è tornato l'entusiasmo tra i ragazzi biancocelesti che durante gli allenamenti si impegnano per trovare l'intesa migliore per affrontare un campionato dei "Giovanissimi", quest'anno riservato ai ragazzi di età di 12 e 13 anni, assai impegnativo che vede CAimpegnate dieci squadre nel girone B dell'area Senisese-Lagonegrese. Oltre al Roccanova ci sono la Santarcangiolese, il Francavilla, il Viggianello, il Castelluccio, il Latronico, il Chiaromonte, il Rotonda, il Lauria, il Maratea ed il Lagonegro.

Un torneo che al Roccanova ha sempre dato soddisfazioni con la vittoria finale in ben due edizioni e buoni piazzamenti in altre stagioni. Un' attività che vede la Polisportiva Roccanova impegnata sin dal 1996, quando la società è sorta come puro settore giovanile verso il quale ha sempre prestato attenzioni costanti, così come in questa stagione calcistica alla quale la società del presidente Tommaso Melfi e del vicepresidente Andrea Travascio, delegato proprio al settore giovanile, si è preparata, allestendo una squadra di ragazzi classe 1997 e 1998 che provengono anche dai paesi vicini. E a Roccanova, per disputare il campionato "Giovanissimi", arrivano anche da Senise, Castronuovo S.A., Gallicchio, Missanello, e altri paesi del territorio circostante. Tutti insieme si impegnano con costanza e determinazione negli allenamenti infrasettimanali sotto la guida di mister Carmine Arbia che pretende sempre applicazione e disciplina; due aspetti che insieme al rispetto per gli avversari e al divertimento sono gli elementi basilari dello sport dilettantistico; soprattutto quando questo è interpretato dai più giovani.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2012

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**

htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Ha sede a Zurigo presso la Casa d'Italia

"Sportello Basilicata" in Svizzera

Inaugurato a Zurigo, presso la Casa d'Italia e al cospetto di tutte le associazioni lucane in Svizzera e di rappresentanti istituzionali all'estero di varie regioni, lo sportello Basilicata. Presenti all'iniziativa, svoltasi nel mese scorso, anche il Presidente della Commissione dei Lucani all'Estero, Antonio Di Sanza, e l'Assessore delle Attività Produttive della Provincia di Matera, Angelo Garbellano, che insieme al Presidente della Federazione Lucana in Svizzera, Giuseppe Ticchio, hanno illustrato le finalità dello Sportello evidenziandone "la particolare natura di strumento di promozione e d'intermediazione per il territorio lucano, atto a favorire le relazioni e gli scambi internazionali degli operatori culturali ed economici lucani, assegnando un ruolo attivo alle Associazioni di Emigrati Lucani residenti in Svizzera".

"In questa fase di crisi economica - si legge in una nota stampa - quella dello Sportello vuole essere un segnale positivo di rilancio, una sfida all'internazionalizzazione per tutta la comunità delle Associazioni Lucane all'Estero e gli enti territoriali lucani".

Lo Sportello serve all'internazionalizzazione delle aziende lucane e attraverso di esso si vuole creare una rete tra emigrazione lucana e operatori lucani che vogliano penetrare in mercati esteri confrontandosi con nuove realtà per fare impresa, coinvolgendo tutte le risorse attive presenti sul territorio. La consulenza da parte di professionisti di comprovata esperienza, consente allo Sportello di accompagnare l'operatore lucano in tutti i passaggi dell' internazionalizzazione, offrendone da un lato dei servizi gratuiti di primo contatto, dall'altro una gamma di servizi aggiuntivi, a condizioni di economiche agevolate. Per accedere a tutti i servizi occorre contattare il Responsabile dello Sportello Francesco Blumetti, telefonando allo 0041 44 515 2630 oppure scrivendo a info@gruppomediterranea.com.

Stanziati per i vari interventi oltre 4 milioni di euro

Sport in Basilicata, ok al Piano triennale

Licenziato il "Programma regionale triennale per lo sviluppo dello Sport - Anni 2011/2013". Il provvedimento, che era tornato all'esame delle Commissioni consiliari per la valutazione di numerosi emendamenti presentati, dovrà ora essere approvato dall'Assemblea regionale.

"Il programma triennale per lo sviluppo dello sport - si legge in una nota regionale - rappresenta lo strumento di pianificazione previsto all'articolo 9 della legge regionale n. 26 del 1 dicembre 2004, "Nuove norme in materia di sport", per indirizzare e razionalizzare l'insieme delle iniziative e delle politiche di settore in coerenza con gli obiettivi della legge. In particolare - continua la nota - il programma costituisce la base di riferimento per gli interventi e le azioni regionali di promozione, sostegno e diffusione della pratica sportiva e di attuazione di un razionale sistema di impianti e attrezzature sportive, individuando i settori e gli ambiti di realizzazione delle attività". Il documento si articola in due parti: la prima, predisposta dal Dipartimento "Formazione, lavoro, cultura e sport", riguarda gli interventi per la promozione ed il sostegno della pratica sportiva; la seconda, predisposta dal Dipartimento "Attività produttive, politiche dell'impresa e innovazione tecnologica", attiene agli interventi di promozione e sviluppo dell'impiantistica sportiva.

Per la realizzazione degli interventi, c'è a disposizione la somma di 4 milioni e 160 mila euro. Destinatari sono le Province, i Comuni, gli Enti locali e territoriali, il Coni e le Associazioni sportive private.

La freschezza casa per casa

Latticini-formaggi-salumi

ogni martedì
a Roccanova



Bruno Martello
Padula Scalo
3407932395

Seri chef srl
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT